

Direzione: SERVIZIO TECNICO, ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

Area: GARANTE DETENUTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00112 del 24/03/2021

Proposta n. 211 del 01/03/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

POR Lazio FSE 2014-2020 "Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta "Progetto esecutivo promosso dal Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta" di cui alla determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018. Conferimento incarico di prestazione d'opera intellettuale al candidato idoneo a seguito di espletamento della selezione per il conferimento di incarico professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. A00032 del 05/02/2021. Approvazione schema di contratto.

Proponente:

Estensore	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 211 del 01/03/2021

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	D	U0000U02014	2021/48	0,00	01.01 1.03.02.10.001
----	---	-------------	---------	------	----------------------

Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza

SANTORO GENNARO

Il Direttore

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 9 gennaio 2019 n. 1 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);
- VISTA la determinazione del Segretario generale del 22 gennaio 2019, n. 54 (Istituzione delle aree e degli uffici presso il Consiglio regionale. Revoca della determinazione 30 ottobre 2018, n. 777);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1/02/2019 n. 1, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 gennaio 2019, n. 22, è stato conferito all'ing. Vincenzo Ialongo l'incarico di direttore del Servizio "Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", ai sensi dell'articolo 38, comma 3, della l.r. 6/2002 e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il prof. Stefano Anastasia;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2020, n. 15 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 1 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 4 gennaio 2021, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese");

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 11 gennaio 2021, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2021-2023. Assegnazione dei capitoli di spesa ai Servizi del Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26);

VISTI, inoltre,

- il Regolamento (UE Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti UE n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n.283/2014, e la decisione n. 541/2014UE e abroga il Regolamento n. 966/2012:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020" e con cui il Consiglio Regionale ha autorizzato "la Giunta all'adozione degli strumenti di programmazione e delle modalità di gestione degli interventi, in conformità alle Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020, e ha delegato "il Presidente della Regione Lazio alla conduzione delle conseguenti attività negoziali con la Commissione Europea, apportando le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per la loro piena ricevibilità";

- la Deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;

- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta Regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 – Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – (rif. Decisione della Commissione Europea n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014);

VISTI altresì

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 “Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l’individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l’istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 “Adozione del “Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale, Banca dati di Esperti per la Regione Lazio”;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

DATO ATTO che la Giunta regionale, con deliberazione n. 205 del 26 aprile 2017, ha approvato il “Piano strategico per l’empowerment della popolazione detenuta”, nell’ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, la cui responsabilità è stata affidata alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione (AdG);

CONSIDERATO che il Garante, nell’ambito della programmazione regionale del FSE 2014-2020, di cui alla sopracitata D.G.R. n. 205 del 26/04/2017, riveste la qualifica di soggetto affidatario di risorse del POR, quale beneficiario e responsabile dell’attuazione delle “Azioni di accompagnamento e di sistema” a favore della popolazione detenuta, previste dal suddetto Piano;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018, ha affidato al Garante la realizzazione del Progetto “Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all’occupabilità delle risorse umane: sostegno all’inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta” - POR FSE 2014-2020;

TENUTO CONTO che, nell’ambito delle azioni previste per la realizzazione del Progetto sopracitato e per le finalità del progetto stesso, il Garante ha individuato il fabbisogno di un ulteriore profilo, un esperto in possesso di Laurea magistrale o equivalente in discipline giuridiche, con esperienza e competenza in diritto penitenziario e dell’immigrazione;

PRESO ATTO che all’interno della Struttura amministrativa di supporto al Garante, non è disponibile una risorsa con la competenze nelle materie sopraindicate;

DATO ATTO che con propria nota prot. n. 2600 del 19/10/2020 il Direttore del Servizio Tecnico Organismi di Controllo e Garanzia ha chiesto alla Segreteria generale – Area Organizzazione Programmazione e Sviluppo delle risorse umane di avviare una procedura per la ricerca interna di una unità di personale in possesso di Laurea magistrale o equivalente in discipline giuridiche, con esperienze e competenze specifiche in diritto penitenziario e dell’immigrazione;

PRESO ATTO della nota prot. n. 3329 del 24/12/2020 con la quale la Segreteria Generale del Consiglio regionale ha comunicato l’esito negativo della ricerca di professionalità avviata nell’ambito del personale appartenente alla categoria D nel ruolo del Consiglio e della Giunta regionale del Lazio, attraverso un Avviso pubblicato

nell'intranet del Consiglio regionale in data 30/10/2020 prot. n. 2703 e nell'intranet della Giunta regionale in data 27/11/2020 prot n. 1038874 – 27;

CONSIDERATO che la predetta ricerca di professionalità svolta internamente all'Amministrazione regionale si è conclusa con esito negativo e, pertanto, con nota prot. n. 981 del 19/01/2021 il Direttore del Servizio Tecnico Organismi di Controllo e Garanzia, ha chiesto all'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo di fornire le credenziali di accesso alla piattaforma informatica attivata per la gestione del ROSTER, al fine di accedere alla sezione di ricerca e consultazione dei nominativi presenti nella banca dati, impostando i diversi criteri previsti dalla citata D.G.R. n. 67 del 24 febbraio 2015, con la possibilità di visionare e scaricare i relativi curricula;

TENUTO CONTO che per l'abilitazione alla consultazione del Roster l'Istituto regionale di Studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo ha creato per la Struttura di supporto al Garante un'apposita utenza della durata di quindici giorni dalla data di creazione;

DATO ATTO che, per l'individuazione nella banca dati dei profili professionali coerenti con i requisiti elencati nella predetta nota del Direttore del Servizio Tecnico Organismi di Controllo e Garanzia prot. n. 981 del 19/01/2021 si è proceduto all'estrazione dei curricula vitae degli iscritti alla Macro area "Area Normativa – diritto e legislazione italiana", risultati n. 141;

RICHIAMATA la determinazione n. A00032 del 05/02/2021 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione degli *skills profiles* e dell'esperienza professionale, desunti dai *Curricula Vitae* degli esperti selezionati mediante interrogazione del ROSTER per la ricerca di una professionalità da destinare alle attività di collaborazione specialistica in materia di diritto penale e dell'immigrazione nell'ambito del Progetto "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta", POR 2014 – 2020 (D.D. n. G06739 del 25/05/2018);

PRESO ATTO dei verbali della Commissione di valutazione, nominata con la sopracitata determinazione n. A00032 del 05/02/2021 e trasmessi in data 24/02/2021;

ATTESO che dagli esiti della valutazione dei curricula individuati nella Macro area "Area Normativa – diritto e legislazione italiana", risulta idoneo il seguente candidato: dott. Gennaro Santoro nato ad Avellino il 05/09/1979 Cod. fiscale SNTGNR79L05A509D;

CONSIDERATO che il Professionista dovrà svolgere un'attività di studio e ricerca nell'ambito del diritto penitenziario e dell'immigrazione, attraverso un'analisi della legislazione sugli stranieri e delle sue ricadute in ambito penitenziario. In particolare dovrà individuare elementi utili per intervenire sulle difficoltà di integrazione della popolazione detenuta straniera nell'ambito dei percorsi formativi socializzanti e di inclusione lavorativa. L'attività di studio dovrà essere svolta per l'intera durata del Progetto in argomento, la cui scadenza è prevista per il 31 maggio 2021;

DATO ATTO che, con nota assunta al Registro ufficiale del Consiglio Regionale del Lazio prot. n. 3448 del 26/02/2021, il dott. Gennaro Santoro ha confermato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico de qua;

RITENUTO, pertanto necessario conferire l'incarico di Prestazione d'opera intellettuale al soggetto sottoindicato, calcolando i costi secondo i massimali per il conferimento di lavoro autonomo definiti dall'Agenzia per la Coesione del Territoriale (Fascia C di cui all'art. 7 del Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione del Territorio n. 107/2018), commisurati alla qualificazione della professionalità richiesta, alla modalità di svolgimento dell'attività, ai tempi richiesti per la prestazione da rendere, come di seguito riportato:

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo, inclusa IVA e oneri fiscali dovuti
Gennaro Santoro	Studio e ricerca nell'ambito del diritto penitenziario e dell'immigrazione, supporto all'adozione di interventi volti a favorire l'integrazione e inserimento dei detenuti stranieri in percorsi di formazione e inclusione lavorativa	€ 9.000,00

RITENUTO altresì necessario:

- approvare lo schema di contratto di Prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le risorse necessarie alla copertura della spesa complessiva relativa all'incarico di prestazione d'opera intellettuale pari ad € 9.000,00 trova la copertura finanziaria come di seguito indicato:
 € 7.500,00 sul capitolo U0000U02014, U.1.03.02.10.001 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2021, impegno n. 48, prenotato con determinazione dirigenziale n. A00807 del 19/11/2020;
 € 1.500,00, impegno n. 31 sul capitolo U0000U02014 "creditori diversi" di cui alla D.D. n. A00336 del 12/02/2020, saranno disponibili a seguito di una ricognizione dei residui annualità 2020;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

DETERMINA

- di conferire l'incarico di prestazione d'opera intellettuale a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/05/2021, al soggetto sottoindicato, come di seguito riportato :

Nominativo	Linea di attività	Compenso lordo, inclusa IVA e oneri fiscali dovuti
Gennaro Santoro	Studio e ricerca nell'ambito del diritto penitenziario e dell'immigrazione, supporto all'adozione di interventi volti a favorire l'integrazione e inserimento dei detenuti stranieri in percorsi di formazione e inclusione lavorativa	€ 9.000,00

- di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale inerente il conferimento dell'incarico previsto allegato alla presente determinazione dirigenziale (Allegato A), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le risorse necessarie alla copertura della spesa complessiva relativa all'incarico di prestazione d'opera intellettuale pari ad € 9.000,00 trova la copertura finanziaria come di seguito indicato:
 - € 7.500,00 sul capitolo U0000U02014, U.1.03.02.10.001 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2021, impegno n. 48, prenotato con determinazione dirigenziale n. A00807 del 19/11/2020;
 - € 1.500,00, impegno n. 31 sul capitolo U0000U02014 "creditori diversi" di cui alla D.D. n. A00336 del 12/02/2020, saranno disponibili a seguito di una ricognizione dei residui annualità 2020;
- di trasmettere la presente determinazione alla struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.
- di pubblicare il presente provvedimento amministrativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE
Ing. Vincenzo Ialongo

Allegato 1 alla determinazione n. _____ del _____

Consiglio regionale del Lazio

Contratto di prestazione d'opera intellettuale con il dott. _____, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, per assolvere all'incarico di collaboratore per l'attuazione del progetto "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta" di cui alla determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018

TRA

La Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, rappresentata dall'ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia", di seguito Direttore, domiciliato per la carica in via della Pisana, 1301, 00163 Roma il quale interviene ed agisce in rappresentanza del Consiglio regionale del Lazio – Cod. Fisc.: 80143490581;

E

..... nato ail
residente a Via cod.
fisc.;

PREMESSO CHE

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 205 del 26 aprile 2017, ha approvato il "Piano strategico per l'empowerment della popolazione detenuta", nell'ambito del POR FSE 2014-2020, Asse 2 – Inclusione sociale – Priorità 9.i) Obiettivo Specifico 9.2) Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili, la cui responsabilità è stata affidata alla Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione (AdG);
- in attuazione del Piano sopracitato la Direzione Regionale Formazione Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio ha affidato al Garante la realizzazione del Progetto esecutivo "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta" di cui alla determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018;
- nell'ambito delle azioni previste per la realizzazione del Progetto sopraindicato, il Garante ha individuato il fabbisogno di n. 1 risorsa in possesso di Laurea magistrale, o equivalente, in discipline giuridiche, con esperienza e competenza in diritto penitenziario e dell'immigrazione;
- con determinazione dirigenziale n. del è stato conferito l'incarico di prestazione d'opera intellettuale al dott. per un'attività di studio e ricerca in materia di diritto penitenziario e dell'immigrazione nell'ambito dell'attuazione del progetto "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta" di cui alla determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018";
- che con la medesima determinazione è stato approvato il presente schema di contratto, parte sostanziale ed integrante della stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1- Costituzione del rapporto

Il Direttore del Servizio Tecnico, Organismi di controllo e garanzia conferisce al dott. _____, che accetta, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale nell'ambito del Progetto esecutivo "Coordinamento e monitoraggio degli interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane: sostegno all'inclusione socio-lavorativa della popolazione detenuta", di cui alla determinazione dirigenziale n. G06739 del 25/05/2018. – CUP F84J18000470008

ART. 2 - Durata dell'incarico

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto fino al 31 maggio 2021, termine previsto per la conclusione del Progetto sopracitato.

ART.3 – Obiettivo

L'incaricato, quale esperto per l'attuazione del Progetto esecutivo di cui all'art. 1, dovrà svolgere una attività di studio e ricerca nell'ambito del diritto penitenziario e dell'immigrazione, attraverso un'analisi della legislazione sugli stranieri e delle sue ricadute in ambito penitenziario, al fine di individuare elementi utili per intervenire sulle difficoltà di integrazione della popolazione detenuta straniera nell'ambito dei percorsi formativi e di avviamento al lavoro.

ART. 4 – Obblighi dell'esperto

L'esperto opera in piena autonomia e risponde esclusivamente al Garante, pertanto, l'attività lavorativa sarà svolta a titolo di Prestazione d'opera intellettuale, senza vincoli di subordinazione.

È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione Lazio né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

L'esperto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16 ter, del d.lgs 165/2001 e ss.mm., non può né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei suoi confronti, per conto del Consiglio regionale e che siano cessati dal lavoro presso il Consiglio regionale da meno di tre anni.

L'esperto è tenuto a osservare, in quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento del personale del Consiglio regionale del Lazio” - adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio del 12 marzo 2015, n. 18 - ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del codice stesso;

La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di lavoro.

L'esperto deve garantire la riservatezza dei dati sensibili e giudiziari eventualmente acquisiti nell'espletamento delle proprie funzioni.

L'esperto deve presentare al Garante, al termine della sua attività, un elaborato sulla materia oggetto dell'incarico per una valutazione da parte del Garante sull'operato dello stesso.

ART. 5 – Trattamento economico

Il compenso lordo per la durata dell'incarico, come deciso con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____, è complessivamente determinato in Euro 9.000,00 (novemila/00) onnicomprensivo degli oneri previdenziali e fiscali dovuti.

La somma complessiva di € 9.000,00 trova la copertura finanziaria come di seguito indicato:

1. € 7.500,00 sul capitolo U0000U02014, U.1.03.02.10.001 del Bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2021
2. € 1.500,00, impegnati sul capitolo U0000U02014 del Bilancio 2020 con D.D. n. A00336/2020, saranno disponibili a seguito di una ricognizione dei residui annualità 2020;

Il compenso verrà erogato, previa presentazione di idonea documentazione ai fini fiscali, come di seguito indicato:

€ 3.500,00 dopo trenta giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, dietro presentazione al Garante di una breve relazione sull'attività svolta;

€ 5.500,00, quale saldo, comprensivi della somma di € 1.500,00 di cui al punto 2., alla scadenza del presente contratto.

L'erogazione del saldo è assoggettata alla presentazione al Garante di un elaborato finale sulla materia oggetto dell'incarico.

Il pagamento delle spettanze economiche avverrà dopo la valutazione del Garante sugli obiettivi raggiunti.

ART. 6 – Risoluzione del rapporto di prestazione d'opera intellettuale

Il rapporto di prestazione d'opera intellettuale cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 4.

Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta entro il termine la richiesta relazione. Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere.

ART. 7 – Tutela dei dati personali

Il Consiglio regionale del Lazio garantisce al dott. _____ che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 8 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Regolamento regionale disciplinante la materia nonché alle norme del Codice civile ed alla vigente normativa nazionale in materia.

ART. 9 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 10 – Registrazione

Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10)

Letto, confermato e sottoscritto

Roma li, _____

Il Direttore

L'Esperto